



COMUNE DI LOZIO

Via Giacomo Cappellini 9 - 25040 Lozio Bs

Tel. 0364/494010 - Fax 0364/495000

Mail: info@comune.lozio.bs.it

P.IVA 00603590985 - COD.FIS. 01127210175

***PIANO FINANZIARIO RELATIVO
AL SERVIZIO DI GESTIONE DEI
RIFIUTI URBANI
DETERMINAZIONE TARIFFE
TA.RI.P. ANNO 2023***

IL PIANO FINANZIARIO

L'insieme dei costi afferenti al servizio di gestione dei rifiuti urbani è determinato con l'approvazione da parte del Comune di un dettagliato *Piano Finanziario*.

Il *piano finanziario*, disposto ed adottato in conformità all'art.8 del D.P.R. 27 aprile 1999 n. 158 e delle più recenti direttive emanate dalla Autorità di Regolazione per l'Energia, Reti ed Ambiente (ARERA), è uno strumento di natura programmatoria avente ad oggetto la definizione gli interventi economici ed ambientali relativi al servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti urbani ed è redatto tenendo conto della forma di gestione del servizio predisposto dall'ente locale.

PREVISIONE DEI COSTI ANNO 2023

Le procedure connesse alla trasformazione tariffaria comportano l'evidenziazione analitica dei costi di gestione rifiuti all'interno di bilanci comunali e la loro trasparente attribuzione a voci di costo indicate dal DPR 158/99 che ne impone la copertura totale attraverso la tariffa.

Il piano finanziario è articolato seguendo i criteri di aggregazione dei singoli costi, così come proposti dal D.P.R. 158/99 e dalle più recenti direttive emanate dalla Autorità di Regolazione per l'Energia, Reti ed Ambiente (ARERA), sintetizzati nella successiva tabella.

Determinazione costi sostenuti				
CG Costi di gestione	CGIND Costi di gestione del ciclo dei servizi RSU indifferenziati	CSL costi di lavaggio e spazzamento strade	451,00 €	
		CRT costi raccolta e trasporto rsu	4.691,00 €	
		CTS costi trattamento e smaltimento rsu	0,00 €	
		CRD costi per la raccolta differenziata (costi di appalto e/o convenzioni con gestori)	32.082,00 €	
		CTR costi di trattamento e riciclo (per umido e verde, costi di compostaggio e trattamenti)	14.322,00 €	
CC Costi comuni	CARC Costi Amministrativi di Accertamento e Riscossione (costi amministrativi del personale, di accertamento, riscossione e contenzioso)		5.166,00 €	
	CGG Costi Generali di Gestione (del personale che segue l'organizzazione del servizio o appalto minimo 50% di B9)		15.937,00 €	
	CCD Costi Comuni Diversi (costo del personale a tempo determinato, quote dei costi di materiali e dei servizi come elettricità, gas, acqua, pulizie, materiali di consumo, cancelleria e fotocopie)		0,00 €	
	COal Altri costi (realizzazione ecocentri, campagna informativa, consulenze, sacchetti biodegradabili e quanto non compreso nelle precedenti voci)		42,00 €	
CK Costi d'uso del capitale	Amm Ammortamenti		3.391,00 €	
	Acc Accantonamento		2.505,00 €	
	- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche		0,00 €	
	- di cui per crediti		0,00 €	
	- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento		0,00 €	
	- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie		0,00 €	
	R Remunerazione del capitale		775,00 €	
Rlic Remunerazione delle immobilizzazioni in corso		20,00 €		
CK proprietari		0,00 €		
COI Costi di natura previsionale destinati al miglioramento di qualità	COexp tv Costi operativi variabili previsionali art. 9.1 del MTR-2		0,00 €	
	CQexp tv Costi operativi variabili previsionali art. 9.2 del MTR-2		0,00 €	
	COI tv Costi operativi incentivanti variabili art. 9.3 del MTR-2		0,00 €	
	COexp tf Costi operativi fissi previsionali art. 9.1 del MTR-2		0,00 €	
	CQexp tf Costi operativi fissi previsionali art. 9.2 del MTR-2		1.234,00 €	
	COI tf Costi operativi incentivanti fissi art. 9.3 del MTR-2		154,00 €	
AR Proventi e ricavi	AR Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti		0,00 €	
	ARCONAI Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI		0,00 €	
	fattore sharing b	0,00	coefficiente gradualità γ	0,65
			fattore sharing ù	0,00
	b(AR) Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti dopo sharing		1.466,00 €	
	b(1+ù)ARCONAI Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI dopo sharing		5.020,00 €	
RC Conguagli variabili	RCTv Componente a conguaglio relativa ai costi variabili		87,00 €	
	di cui: Residuo RCND		0,00 €	

	Residuo RCU		0,00 €
	RC18 (da PEF 2020)		0,00 €
	RC19 (da PEF 2021)		0,00 €
	recupero scostamento COSexp		0,00 €
	recupero scostamento COVexp		0,00 €
	recupero scostamento COQexp		0,00 €
	recupero scostamento COexp		0,00 €
	recupero scostamento tariffe variabili a-2		0,00 €
	RCtf Componente a conguaglio relativa ai costi fissi		162,00 €
RC Conguagli fissi	di cui: Residuo RCU		0,00 €
	RC18 (da PEF 2020)		0,00 €
	RC19 (da PEF 2021)		0,00 €
	recupero scostamento COVexp		0,00 €
	recupero scostamento COQexp		0,00 €
	recupero scostamento COexp		0,00 €
	recupero scostamento tariffe fisse a-2		0,00 €
Oneri relativi all'IVA e altre imposte	Oneri variabili		3.526,00 €
	Oneri fissi		1.578,00 €
Voci libere per costi variabili:	Voce libera 4 €	0,00 €	Voce libera 5 € 0,00 €
	Voce libera 6 €	0,00 €	
Voci libere per costi fisse:	Voce libera 1 €	0,00 €	Voce libera 2 € 0,00 €
	Voce libera 3 €	0,00 €	
Limiti di crescita	p Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe		5,60%
	TVa-1 Costi totali anno precedente		75.151,00 €
Costi variabili effettivi			53.930,00 €
Riclassificazione Arera (delta) per vincolo su costi anno precedente			0,00 €
Dv detrazioni variabili di cui al comma 1.4 delibera n.2/RIF/2020			18.268,46 €
ÓTV - Totale costi variabili			35.661,54 €
Costi fissi effettivi			32.842,00 €
Riclassificazione Arera (delta) per vincolo su costi anno precedente			0,00 €
Df detrazioni fisse di cui al comma 1.4 delibera n.2/RIF/2020			6.400,00 €
ÓTF- Totale costi fissi			26.442,00 €
Costi totali	ÓT = ÓTF + ÓTV		62.103,54 €

La differenza tra il PEF 2022 - 2025 approvato lo scorso anno e i costi totali sopra indicati è relativa alla sovrastima dei costi dovuti al gestore (stimati in circa 60.000 euro sulla base delle quantità raccolte lo scorso anno e dei costi applicati per l'anno in corso già adeguati ISTAT, come da comunicazione di Valle Camonica Servizi Srl del 02.03.2023 prot. 736)

nonché dalla parte di costi variabili che saranno coperti dai conferimenti oltre il numero di ritiri previsti per ogni categoria e dai conferimenti presso l'area ecologica a servizio dei turisti posta in località Sucinva.
La ripartizione dei costi tra parte fissa e parte variabile risulta così definita:

Attribuzione costi fissi/variabili a utenze domestiche e non domestiche						
Quantità rifiuti prodotti:	Kg rifiuti utenze domestiche	0,00	Kg rifiuti utenze non domestiche	0,00	Kg totali	0,00
% attribuzione costi a utenze domestiche e non domestiche						
Costi totali per utenze domestiche	$\dot{O}Td = Ctuf + Ctuv$ € 50.924,90	% costi fissi utenze domestiche	82,00%	Ctuf - totale dei costi fissi attribuibili utenze domestiche	$Ctuf = \dot{O}TF \times 82,00\%$	€ 21.682,44
		% costi variabili utenze domestiche	82,00%	Ctuv - totale dei costi variabili attribuibili utenze domestiche	$Ctuv = \dot{O}TV \times 82,00\%$	€ 29.242,46
Costi totali per utenze NON domestiche	$\dot{O}Tn = Ctnf + Ctnv$ € 11.178,64	% costi fissi utenze non domestiche	18,00%	Ctnf - totale dei costi fissi attribuibili NON utenze domestiche	$Ctnf = \dot{O}TF \times 18,00\%$	€ 4.759,56
		% costi variabili utenze non domestiche	18,00%	Ctnv - totale dei costi variabili attribuibili NON utenze domestiche	$Ctnv = \dot{O}TV \times 18,00\%$	€ 6.419,08

SUDDIVISIONE UTENZE DOMESTICHE E NON DOMESTICHE

La Tariffa è articolata nelle fasce di utenza domestica e non domestica, l'ente deve ripartire tra le due categorie l'insieme dei costi da coprire e il potenziale dei rifiuti prodotti secondo criteri razionali.

Per la **ripartizione dei costi** è stata considerata l'equivalenza *Tariffa rifiuti (tassa rifiuti) = costi del servizio* ed è stato quantificato il gettito derivante dalle utenze domestiche e calcolata l'incidenza percentuale sul totale. Per differenza è stata calcolata la percentuale di incidenza delle utenze non domestiche.

La situazione delle due categorie di utenza nei ruoli TARI per il 2023 è la seguente:

Costi totali attribuibili alle utenze domestiche			
<i>Costi totali utenze domestiche</i> $\acute{O}Td = Ctuf + Ctuv$	€ 50.924,90	<i>Ctuf - totale dei costi fissi attribuibili alle utenze domestiche</i>	€ 21.682,44
		<i>Ctuv - totale dei costi variabili attribuibili alle utenze domestiche</i>	€ 29.242,46

Costi totali attribuibili alle utenze non domestiche			
<i>Costi totali utenze non domestiche</i> $\acute{O}Tn = Ctnf + Ctnv$	€ 11.178,64	<i>Ctnf - totale dei costi fissi attribuibili alle utenze non domestiche</i>	€ 4.759,56
		<i>Ctnv - totale dei costi variabili attribuibili alle utenze non domestiche</i>	€ 6.419,08

TARIFFE UTENZE DOMESTICHE

Le tariffe così elaborate sono riportate nella tabella sottostante:

Tariffa di riferimento per le utenze domestiche							
Tariffa utenza domestica		mq	KA appl Coeff di adattamento per superficie (per attribuzione parte fissa)	Num uten <i>Esclusi immobili accessori</i>	KB appl Coeff proporzionale di produttività (per attribuzione parte variabile)	Tariffa fissa	Tariffa variabile
1 .12	Superfici domestiche accessorie	24.724,34	0,84	83,75		0,237181	0,000000
1 .12	R1 residenti	6.917,53	0,84	92,47		0,237181	28,800000
1 .12	R2 residenti	3.161,55	0,98	42,38		0,276712	86,400000
1 .12	R3 residenti	1.160,00	1,08	14,00		0,304948	115,200000
1 .12	R4 residenti	1.412,00	1,16	14,00		0,327536	144,000000
1 .12	Nr1 non residenti no isola	1.411,00	0,84	26,00		0,237181	19,200000
1 .13	Nr2 non residenti no isola	23.435,45	0,98	374,70		0,276712	28,800000
1 .13	Nrfa non residenti fuori area porta a po	2.238,00	1,00	36,00		0,282359	0,000000
1 .13	Ma immobili monte arsio	1.086,00	1,00	17,00		0,282359	0,000000
1 .13	Nr1cc non residenti con accesso isola	772,00	1,25	14,00		0,352949	9,600000
1 .13	Nr2cc non residenti con accesso isola	9.156,64	1,25	171,75		0,352949	9,600000
1 .13	R1cc residente 1 componente con accesso	905,00	1,25	13,00		0,352949	28,800000
1 .13	R2cc residenti 2 componenti con accesso	68,00	1,25	2,00		0,352949	86,400000
1 .12	R1 residenti-Riduzione compostaggio domestico	922,00	0,84	12,00		0,237181	25,920000
1 .12	R2 residenti-Riduzione compostaggio domestico	78,00	0,98	1,00		0,276712	77,760000
1 .12	Nr1 non residenti no isola-Riduzione compostaggio domestico	389,00	0,84	5,00		0,237181	17,280000
1 .13	Nr2 non residenti no isola-Riduzione compostaggio domestico	718,00	0,98	10,00		0,276712	25,920000
1 .13	Nr2cc non residenti con accesso isola-Riduzione compostaggio domestico	223,00	1,25	3,00		0,352949	8,640000
1 .12	Superfici domestiche accessorie-Esente	1.885,10	0,84	17,00		0,000000	0,000000
1 .13	Nr2 non residenti no isola-Esente	3.213,88	0,98	51,04		0,000000	0,000000
1 .12	R2 residenti-Riduzione compostaggio domestico	324,00	0,98	3,00		0,276712	77,760000
1 .12	R3 residenti-Riduzione compostaggio domestico	160,00	1,08	2,00		0,304948	103,680000
1 .12	R4 residenti-Riduzione compostaggio domestico	379,00	1,16	4,00		0,327536	129,600000
1 .13	Nr2 non residenti no isola-Riduzione compostaggio domestico	29,53	0,98	0,67		0,276712	25,920000

Il costo variabile viene calcolato in base al numero di ritiri delle mastelle da 40 litri incluso nella relativa tariffa. Ad ogni ritiro da 40 litri è stato attribuito un controvalore pari ad euro 9,60 (euro 0,24 per litro).

TARIFE UTENZE NON DOMESTICHE

I risultati ottenuti sono riportati nella tabella sottostante.

Tariffa di riferimento per le utenze non domestiche						
Tariffa utenza non domestica		mq	KC appl Coeff potenziale di produzione (per attribuzione parte fissa)	KD appl Coeff di produzione kg/m anno (per attribuzione parte variabile)	Tariffa fissa	Tariffa variabile
2 .10	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi d	1.269,00	0,42	3,40	0,350469	0,468588
2 .10	Esposizioni, autosaloni	96,00	0,37	3,03	0,308746	0,417594
2 .10	Case di cura e riposo	1.369,00	0,98	8,01	0,817762	1,103938
2 .10	Uffici, agenzie, studi professionali	81,00	1,07	8,76	0,892862	1,207303
2 .10	Banche ed istituti di credito	36,00	0,57	4,64	0,475637	0,639484
2 .11	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idr	571,00	0,88	7,20	0,734317	0,992304
2 .11	Attività artigianali di produzione beni specifici	122,00	0,82	6,71	0,684250	0,924772
2 .11	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub		4,84	39,67	4,038744	5,467320
2 .11	Bar, caffè, pasticceria		3,64	29,82	3,037402	4,109793
2 .11	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e f		1,76	14,43	1,468634	1,988743
2 .11	Plurilicenze alimentari e/o miste					
2 .10	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi d-Uso stagionale n	180,00	0,42	3,40	0,245328	0,328011
2 .11	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub-Agevolazione strutt.	356,00	4,84	39,67	4,038744	5,467320
2 .11	Bar, caffè, pasticceria-Agevolazione strutt. ricett.	114,00	3,64	29,82	3,037402	4,109793
2 .11	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e f-Agevolazione str	100,00	1,76	14,43	1,468634	1,988743
2 .10	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi d-Esente		0,42	3,40		
2 .11	Plurilicenze alimentari e/o miste-Esente	121,00	1,54	12,59		
2 .10	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi d-Uso stagionale n	2.439,00	0,42	3,40	0,245328	0,328011

CONFRONTO TARIFFE SIMULATE E PRECEDENTI

Non è possibile procedere ad un confronto con le tariffe precedenti essendo l'anno 2023 il primo nel quale verrà applicata la TA.R.I.P.



COMUNE DI LOZIO
PROVINCIA DI BRESCIA

NUMERO: 14
DATA: 26-04-2023

COPIA

Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale
Prima Adunanza di Convocazione Ordinaria – seduta Pubblica

Oggetto: Esame ed approvazione delle tariffe e delle scadenze delle rate di pagamento della TARI secondo la disciplina vigente di ARERA - Anno 2023.

L'anno duemilaventitre addì ventisei del mese di aprile alle ore 20:30, presso questa Sede Comunale, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente normativa, intervennero i Signori:

Regazzoli Francesco	Sindaco	Presente
Ballarini Giuseppina	Vice Sindaco	Presente
Bonariva Elisa	Consigliere	Presente
Massa Matteo	Consigliere	Presente
Archetti Norman	Consigliere	Presente
Bonariva Giacomina	Consigliere	Assente
Mazzoldi Floriano	Consigliere	Presente
Daldosso Mascia	Consigliere	Presente

Zanelli Claudio	Consigliere	Presente
Magri Claudio	Consigliere	Presente
Gianpietro Bolis	Consigliere	Presente

Assume la presidenza Francesco Regazzoli nella sua qualità di Sindaco.

Assiste il Segretario Comunale Carmen Modafferi.

Il Presidente – accertato il numero legale – dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio Comunale ad esaminare e ad assumere le proprie determinazioni sulla proposta di deliberazione indicata in oggetto.

N. 14 del 26-04-2023

Oggetto: Esame ed approvazione delle tariffe e delle scadenze delle rate di pagamento della TARI secondo la disciplina vigente di ARERA - Anno 2023.

Il Sindaco fornisce alcuni esempi relativamente agli importi che potrebbero andare a pagare le famiglie a seguito della determinazione delle nuove tariffe.

DOPO di ché;

IL CONSIGLIO COMUNALE

UDITA la relazione del Sindaco;

VISTO l'art. 1, comma 639, della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013, che ha istituito l'imposta unica comunale (IUC), che si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

VISTI i commi 639 e seguenti dell'articolo 1 della Legge n. 147/2013, che introducono la disciplina della IUC, con passaggi sia di carattere generale sia attinenti alle singole componenti della medesima;

VISTI i commi 659 e 660 dell'articolo 1 della Legge n. 147/2013, secondo cui il Comune, con regolamento di cui all'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, può prevedere, con riferimento alla TARI, riduzioni tariffarie ed esenzioni nel caso di:

- a) abitazioni con unico occupante;
- b) abitazioni tenute a disposizione per uso stagionale od altro uso limitato e discontinuo;
- c) locali, diversi dalle abitazioni, ed aree scoperte adibiti ad uso stagionale o ad uso non continuativo, ma ricorrente;
- d) abitazioni occupate da soggetti che risiedano o abbiano la dimora, per più di sei mesi all'anno, all'estero;
- e) fabbricati rurali ad uso abitativo;

oltre ad ulteriori riduzioni ed esenzioni, rispetto a quelle elencate, la cui copertura può essere disposta attraverso apposite autorizzazioni di spesa che non possono eccedere il limite del 7 per cento del costo complessivo del servizio e deve essere assicurata attraverso il ricorso a risorse derivanti dalla fiscalità generale del Comune;

VISTO il comma 682 dell'articolo 1 della Legge n. 147/2013, secondo cui il Comune determina, con regolamento da adottare ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo n. 446/1997, la disciplina per l'applicazione della IUC, concernente tra l'altro:

- a) per quanto riguarda la TARI:
 - 1) i criteri di determinazione delle tariffe;
 - 2) la classificazione delle categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione di rifiuti;
 - 3) la disciplina delle riduzioni tariffarie;

4) la disciplina delle eventuali riduzioni ed esenzioni, che tengano conto altresì della capacità contributiva della famiglia, anche attraverso l'applicazione dell'ISEE;

5) l'individuazione di categorie di attività produttive di rifiuti speciali alle quali applicare, nell'obiettivo di delimitare le superfici ove tali rifiuti si formano, percentuali di riduzione rispetto all'intera superficie su cui l'attività viene svolta;

VISTO il comma 738 dell'articolo 1 della Legge n. 160/2019, che ha abrogato la IUC ad eccezione delle disposizioni relative alla TARI;

VISTO l'art. 27, comma 8°, della L. n. 448/2001 il quale dispone che: "Il comma 16 dell'art. 53 della legge 23 dicembre 2000, n. 388, è sostituito dal seguente: 16. Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento";

CONSIDERATO che a decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione;

VISTO il "Regolamento comunale per l'applicazione dell'imposta unica comunale (IUC)", approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 04 del 17.03.2014;

VISTO il "Regolamento per la gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti speciali assimilati", approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 44 del 11.12.2019 e modificato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 20 del 29.09.2020;

VISTO il "Regolamento per l'applicazione dell'Imposta Unica Comunale (IUC) - Capitolo D: TA.R.I.P. (Tariffa Puntuale)", così come modificato con Deliberazione del Consiglio Comunale in data odierna, che prevede che lo stesso regolamento entri in vigore il 1° gennaio 2023;

PRESO ATTO CHE:

- il D.L. 228/2021 (Decreto Milleproroghe) ha stabilito che il termine per l'approvazione delle tariffe TARI è stabilito al 30 aprile o, se successivo, al termine previsto per l'approvazione del Bilancio di Previsione;

- il D.L. 50/2022 (Decreto Aiuti) ha stabilito che anche il termine per l'approvazione delle delibere e dei regolamenti TARI è stabilito al 30 aprile o, se successivo, al termine previsto per l'approvazione del Bilancio di Previsione;

- in base all'art 52 del Decreto Legislativo n. 446/1997 i Comuni possono, con regolamento, disciplinare le proprie entrate tributarie, salvo per quanto attiene all'individuazione e alla definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima;

VISTI:

- l'art. 1, comma 1, della Legge 481/1995;

- l'art. 1, comma 527, della Legge 205/2017 che assegna all'Autorità di regolazione per l'energia, reti ed Ambiente (ARERA) le funzioni di regolazione e controllo in materia di rifiuti urbani ed assimilati, tra le quali specificamente: "... predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio 'chi inquina paga...' (lett. f), "... approvazione delle tariffe definite, ai sensi della legislazione vigente, dall'ente di governo dell'ambito territoriale ottimale per il servizio integrato e dai gestori degli impianti di trattamento..." (lett. H), "... verifica della corretta redazione dei piani di ambito esprimendo osservazioni e rilievi...";

RICHIAMATE:

- la Deliberazione n. 443/2019/R/rif del 31 ottobre 2019 di ARERA, con la quale sono stati definiti i "criteri per il riconoscimento dei costi efficienti di esercizio ed investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018-2021", ed in particolare l'art. 6, rubricato "Procedure di approvazione", che prevede che il Piano Economico Finanziario, predisposto annualmente dal gestore, secondo quanto previsto dal MTR (All. A – delibera n. 443/2019), sia poi validato "...dall'Ente territorialmente competente o da un soggetto terzo dotato di adeguati profili di terzietà rispetto al gestore...", e quindi, all'esito delle determinazioni assunte dallo stesso ente, trasmesso ad ARERA che, "...verificata la coerenza regolatoria degli atti, dei dati e della documentazione trasmessa...", in caso positivo, procede all'approvazione;

- la Deliberazione n. 52/2020/rif del 03 marzo 2020 di ARERA, rubricata "Semplificazioni procedurali in ordine alla disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti e avvio procedimento di verifica della coerenza regolatoria delle pertinenti determinazioni dell'ente territorialmente competente";

- la Deliberazione n. 238/2020/R/rif del 23 giugno 2020 di ARERA, rubricata "Adozione di misure per la copertura dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio di gestione integrata dei rifiuti, anche differenziati, urbani e assimilati, per il periodo 2020-2021 tenuto conto dell'emergenza epidemiologica da COVID-19";

- la Deliberazione n. 363/2021/R/rif del 03 agosto 2021 di ARERA, rubricata "Approvazione del metodo tariffario rifiuti (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025";

VISTO il piano finanziario anno 2022-2025 del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto da Valle Camonica Servizi Srl affidatario della gestione del servizio di igiene urbana, presentato al Comune di Lozio in data 21.04.2022, ns. prot. 1246 ed approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 16 del 31.05.2022;

VISTA la relazione della società Utiliteam Co. Srl, pervenuta al protocollo comunale in data 22.04.2022, n. 1283, con la quale la società stessa ha provveduto a validare il piano finanziario presentato;

VISTO il documento predisposto dall'Ufficio Tributi nel quale si riportano i dati presentati nel piano finanziario predisposto da Valle Camonica Servizi Srl, relativi all'annualità 2023 e si illustrano i coefficienti applicati secondo la normativa vigente, fino a presentare la proposta di tariffazione per le utenze domestiche e non domestiche per l'anno 2023;

VISTO il parere di cui all'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000 – 1° comma, espresso favorevolmente dal Responsabile del Servizio Amministrativo e Finanziario in ordine alla regolarità tecnica del presente provvedimento;

VISTO il parere di cui all'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000 – 1° comma, espresso favorevolmente dal Responsabile del Servizio Finanziario in ordine alla regolarità contabile del presente provvedimento;

VISTO l'art. 42 del T.U.E.L. D.Lgs. n. 267/2000;

CON voti favorevoli n. 10, astenuti nessuno e contrari nessuno, espressi in modo palese;

D E L I B E R A

1. **di approvare** le tariffe TA.RI.P. per l'anno 2023, come risultanti da prospetto allegato, che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. **di dare atto** che sulle predette tariffe verrà operata la maggiorazione relativa al tributo provinciale (addizionale) per funzioni, tutela, protezione ed igiene dell'ambiente così come disciplinata dalla art. 19 del D.LGS. 504/1992 a favore dell'Amministrazione Provinciale di Brescia;
3. **di dare atto** inoltre che le tariffe approvate con il presente atto deliberativo hanno effetto dal 1° gennaio 2023;
4. **di stabilire**, ai sensi dell'art. 25 del "Regolamento per l'applicazione dell'Imposta Unica Comunale (IUC) - Capitolo D: TA.RI.P. (Tariffa Puntuale)", le scadenze e il numero delle rate di versamento della TA.RI.P. per l'anno 2023: entro il 30.09.2023 per la quota fissa a carico di ogni utenza ed entro il 31.03.2024 per la quota variabile, effettuati i necessari conguagli in base al numero di ritiri di secco residuo riscontrati ed in base al numero di accessi all'area ecologica a servizio dei turisti posta in località Sucinva registrati;
5. **di dare atto** che sulla proposta della presente deliberazione è stato acquisito, per quanto di competenza, il parere favorevole del Responsabile del Servizio Amministrativo e Finanziario in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 267/00;
6. **di dare atto** altresì che sulla proposta della presente deliberazione è stato acquisito, per quanto di competenza, il parere favorevole del Responsabile del Servizio Finanziario in ordine alla regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 267/00;
7. **di disporre** la trasmissione della presente deliberazione, entro trenta giorni dalla data di esecutività della deliberazione, al Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento Politiche Fiscali - Ufficio Federalismo fiscale.

Successivamente

I L C O N S I G L I O C O M U N A L E

RAVVISATA l'urgenza di dare immediata attuazione al presente provvedimento;

VISTO l'art. 134, 4° comma, del D.Lgs. 267/2000;

CON voti favorevoli n. 10, astenuti nessuno e contrari nessuno, espressi in modo palese;

D E L I B E R A

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile.

PARERE TECNICO EX ART. 49 D. LGS. 267/2000

Il sottoscritto **Carmen Modafferi**, in qualità di Responsabile del Servizio Amministrativo-Finanziario, esprime parere Favorevole in ordine alla REGOLARITA' TECNICA della proposta in oggetto.

Lozio, li 26-04-2023

IL RESPONSABILE DEL
SERVIZIO AMMINISTRATIVO -
FINANZIARIO
(Carmen Modafferi)

PARERE CONTABILE EX ART. 49 D. LGS. 267/2000

Il sottoscritto **Carmen Modafferi**, in qualità di Responsabile del Servizio Finanziario, esprime parere Favorevole in ordine alla REGOLARITA' CONTABILE della proposta in oggetto.

Lozio, li 26-04-2023

IL RESPONSABILE DEL
SERVIZIO FINANZIARIO
(F.to Carmen Modafferi)

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Sindaco
(F.to Francesco Regazzoli)

Il Segretario Comunale
(F.to Carmen Modafferi)
